

TRENTO

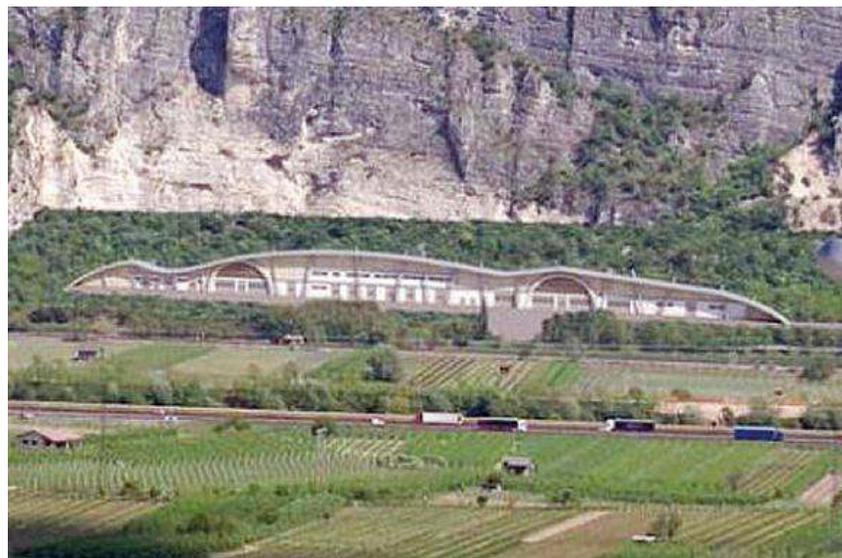
Si sblocca (finalmente) una delle opere di maggior valore a base d'asta che la Provincia di Trento abbia messo in cantiere negli ultimi anni. Parliamo del depuratore di Trento 3 (primo lotto), valore 89 milioni (105 il costo complessivo), opera ferma da circa un anno in attesa della definizione della vicenda giudiziaria nata dopo il ricorso al Tar di una delle due cordate partecipanti, quella arrivata seconda: la CCC società cooperativa (di cui fanno parte le trentine Collini Lavori S.p.a., Consorzio Lavoro Ambiente società cooperativa, Gadotti Fratelli S.r.l., Degrémont S.p.a., Misconel S.r.l. e l'altaatesina Atzwanger S.p.a.).

Nel maggio dell'anno scorso fu proprio la Atzwanger a rivolgersi al Tribunale amministrativo lamentando una lunga serie di presunte violazioni da parte della stazione appaltante. Doglianze molto tecniche che è inutile stare qui a riassumere. La sostanza è che - come spesso accade negli appalti di un consistente ammontare - l'intera procedura di aggiudicazione si è bloccata in attesa della pronuncia dei giudici.

Il Tar di Trento ha deciso nei mesi scorsi che il ricorso andava respinto, ma Atzwanger spa ha presentato appello al Consiglio di Stato, anche in questo caso con una lista lunghissima di motivi. Appalto sempre fermo, dunque, in attesa della decisione dei giudici. Decisione che è stata depositata in cancelleria due giorni fa e che - al pari del pri-

Depuratore di Trento sud via libera dai giudici

Respinto dal Consiglio di Stato il ricorso di una delle aziende arrivate seconde. Finalmente si potrà stipulare il contratto. Opera da 89 milioni di euro



Il rendering di come apparirà il depuratore una volta ultimati i lavori

mo grande - conferma la bontà dell'operato dell'Agenzia per gli appalti della Provincia.

Finalmente ora si potrà procedere alla stipula del contratto con la Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna (C.M.C.) (mandataria dell'associazione di imprese

con Carron Cav. Angelo S.p.a., Inco S.r.l., Torricelli S.r.l., Ladurner S.r.l. e Technik Bau S.r.l.) e la costruzione del depuratore Trento 3 potrà finalmente avere inizio.

Ricordiamo che il nuovo depuratore Trento 3 sorgerà a sud del capoluogo in prossimità della parete rocciosa del-

la Vigolana (ma da essa abbastanza distante da evitare eventuali cadute di massi). Si tratta di una collocazione frutto di un complesso iter progettuale che ha portato alla ripetuta rivisitazione delle varie soluzioni sviluppate (zona arginale dell'Adige, poi l'ipotesi della soluzione in gal-



Come diventerà la stazione di sollevamento

leria).

Il nuovo depuratore non servirà soltanto la zona sud della città, ma sarà al servizio degli abitati di Calliano, Bessanello, Aldeno, Cimone, Garniga, Romagnano e Ravina, per complessive 150 mila AE (abitanti equivalenti).

(lu.pe.)